



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo

Cap. 64047 Tel 0861955112 – 0861955230 Fax 0861955214 CCP 10991644 C.F. 80005250677 P.I. 00233020676

COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Del 29-09-20

Oggetto: PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58, LN 133/2008 DI CONVERSIONE DL 112/2018 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGR.AZIONI

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 16:30, presso la struttura Ex Asilo di Pietracamela in Via Gran Sasso, sono stati oggi convocati in seduta Ordinaria i Consiglieri comunali.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

PETRACCIA MICHELE	P	PODESCHI PONZIO	P
BARTOLOMEI STEFANO	P	PIERANGELI STEFANO	P
DE LUCA MIRKO	A	DI FURIA PAOLO	A
PALMEGIANI ESTHER	A	BELLISARI CORRADO	A
INTINI FEDERICA	P	CARUSO CRISTIANO	A
MEDORI MARA	A		

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 5
Assenti n. 6.

Risulta pertanto che gli intervenuti sono in numero legale.
Assume la presidenza il Signor PETRACCIA MICHELE in qualità di SINDACO.
Assiste il Segretario comunale Sig. DOTT. BERARDINELLI ANDREA
La seduta è pubblica.

Sulla proposta relativa al presente provvedimento sono stati espressi, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data:09-04-2020

Il Responsabile del servizio interessato
F.to TURLA DOMENICO

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data:15-04-2020

Il Responsabile del servizio interessato
F.to DOTT. GALEOTTI LUCA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali” ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni” da allegare al bilancio di previsione con l’obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;
- Che nel predisporre l’elenco di cui al presente atto deliberativo si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:
 1. l’accessibilità (da parte dei mezzi di trasporto);
 2. le condizioni manutentive e, quindi i relativi costi di investimento di investimento necessarie;
 3. l’ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
 4. il venir meno da parte dell’immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo e quindi la sua non più utilità al fine;
- Che l’articolo 58 del citato D.L. n. 112 del 25/6/2008, convertito con Legge n. 133 del 6 Agosto 2008, e’ stato successivamente integrato dall’art. 33, comma 6, D. L. n. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall’art. 27 della Legge 214/2011;
- Che il comma 2 dell’art 58, prevede espressamente che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi, la classificazione deve intendersi come definitiva;
- Che il piano determina le destinazioni d’uso urbanistiche (comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale).

- Che l'articolo 42, comma 2, lett. 1) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari;
- Che per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e succ. modif. ed integr., qualora gli stessi abbiano vetustà ultrasettantennale nonché la procedura di autorizzazione all'alienazione ex art. 57 bis medesimo decreto;

CONSIDERATO:

- Che l'elenco degli immobili da dismettere o valorizzare, soggetto a pubblicazione nelle forme idonee, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti della trascrizione, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;
- Che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'articolo 3-bis del D.L. 351/2001 conv. in L. 410/2001 (concessione di valorizzazione di durata massima cinquantennale), prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili di proprietà comunale e di conseguenza è stato predisposto, oltre al Piano delle Alienazioni, anche il Piano delle Valorizzazioni, che individua forme di valorizzazione, attraverso lo strumento concessorio, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;
- Che non vi sono immobili da alienare nell'immediato ovvero che è in corso da parte dell'Ufficio Tecnico la verifica delle eventuali disponibilità per le prossime annualità e provvedendo alla loro regolarizzazione catastale e urbanistica;
- Che il piano contiene le previsioni di entrata derivanti dalle previste alienazioni come segue:
 1. anno 2020 = € 00,00 ;
 2. anno 2021 = € 00,00 ;
 3. anno 2022 = € 00,00 ;
 4. TOTALE = € 00,00

- Che l'attuazione del Piano è articolata su 3 anni (2020-2021-2022) fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie e che saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio Comunale;
- Che con il presente Piano si intende disporre un'accelerazione delle procedure di valorizzazione del patrimonio comunale, con l'obiettivo sia di soddisfare esigenze di miglioramento della contabilità comunale, sia di finanziare spese di investimento;

VISTI:

- l'art. 58 della L. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 25 della L. 47/1985
- l'art. 42 del T.U.E.L.
- gli art 12 e 54-55-56-57bis del D.Lgs. 42/2004 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 3 bis del D.L. 351/2001 convertito in L. 410/2001;

VISTI i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Responsabile del Servizio Area Territorio e Ambiente proponente in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – 1° comma – D.Lgs. 267/2000);

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

- Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2020-2022 predisposto dal Servizio Area Territorio e Ambiente con le tabelle allegate da cui si evince che non vi sono immobili da alienare;
- Di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2020 e al bilancio pluriennale 2020-2022;

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PETRACCIA MICHELE

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno
art.124, c.1, del T.U.18.08.2000, n.267);

per rimanervi quindici giorni consecutivi

Pietracamela, li

**Il Segretario Comunale
F.to DOTT. BERARDINELLI ANDREA**

E' copia conforme all'originale.

Pietracamela, li

**Il Segretario Comunale
DOTT. BERARDINELLI ANDREA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

[] E' divenuta esecutiva il giorno _____

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000

Pietracamela , li

Il Segretario Comunale